

Aspes Spa

**Sede legale Via Mameli 15, 61121 Pesaro
p.iva 01423690419**

registro imprese 65/1998 rea 140952

Capitale Sociale i.v. 58.035.504 Euro

Bilancio al 31 dicembre 2023

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pesaro

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

il bilancio che andiamo a commentare rappresenta la sintesi economico-finanziaria della gestione dell'attività della società nell'anno appena trascorso.

Il contesto macroeconomico e congiunturale del 2023 è stato caratterizzato a livello internazionale dalle tensioni mondiali dovute, tra l'altro, alla guerra in corso tra Russia e Ucraina e all'escalation della crisi in Medio Oriente, successiva all'attacco avvenuto nel mese di ottobre.

L'economia ha mostrato segni di ripresa grazie anche al ridimensionamento dei costi energetici, dopo i fortissimi aumenti dell'anno precedente.

In Italia l'Istat ha rilevato un aumento del PIL dello 0,9% rispetto al 2022, sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna trainata dai consumi privati sostenuti dalla decelerazione dell'inflazione, da un graduale (anche se parziale) recupero delle retribuzioni e dalla crescita dell'occupazione, mentre gli investimenti sono attesi in netto rallentamento anche per il prossimo anno.

Il ritmo di crescita dei prezzi al consumo ha iniziato a rallentare nel 2023, finendo a registrare una variazione media annua del 5,7% (contro l'8,1% dell'anno precedente). L'inflazione di fondo – cioè l'indice dei prezzi al netto dei beni più volatili come alimentari ed energetici – nel 2023 è stata pari al +5,1%, più alta rispetto al 3,8% registrato nel 2022, ma comunque piuttosto modesta. Inoltre, spiega l'Istat, questo dato appare in gran parte come l'effetto dell'eredità lasciata dall'ascesa dei prezzi dell'anno precedente. L'inflazione propria in effetti risulta assai moderata (+0,5%).

A livello europeo si prevede che l'inflazione continuerà a ridursi fino a tornare sotto il 2% nel 2025.

Relativamente ai tassi di interesse, l'anno si è caratterizzato per l'alto valore dell'euribor che dai valori negativi della prima parte del 2022 è aumentato fino a raggiungere il 4%, con i conseguenti effetti sui costi dei finanziamenti. La politica monetaria, attuata per contenere l'inflazione, dovrebbe prevedere nel prossimo periodo dei tagli al costo del denaro secondo una lenta progressione, in accordo con il monitoraggio sull'andamento dei prezzi.

L'esercizio 2023 chiude con un utile dopo le imposte di € 386.913.

La Società svolge la sua attività nel comparto dei servizi pubblici locali, esplicitando la sua attività nei seguenti settori:

1. gestione delle **Farmacie Comunali e del magazzino farmaceutico**;
2. gestione dei **Beni Pubblici** consistente in: Progettazione, attuazione, gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e servizi cimiteriali con tutte le attività annesse e connesse; gestione del servizio del Verde Urbano, profilassi e decoro del territorio; gestione di impianti sportivi e teatrali, la promozione, l'organizzazione, la produzione di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni di ogni tipo ed ogni altra attività connessa;
3. gestione dell'**accertamento e riscossione dei tributi comunali**;
4. gestione del servizio di **controllo delle emissioni degli impianti termici**;
5. **proprietà degli assets** afferenti alla distribuzione del gas metano e del Servizio Idrico Integrato.

Il seguente quadro sinottico riepiloga le attività gestite ed il periodo di assunzione del servizio.

L'anno trascorso ha visto l'aumento dei servizi offerti ad alcuni Comuni.

	COMPAGINE SOCIALE ASPES spa	farmacie comunali	servizi cimiteriali	verde urbano, decoro e profil.del territ.	gestione accessi ZTL	impianti sportivi	acc.to e riscossion e tributi e entrate comunali	controllo impianti termici	gestione patrimoni o reti ed impianti gas	gestione patrimoni o reti ed impianti servizio idrico	
	<i>ingresso</i>										
1	CARTOCETO	2000								ante 2015	
2	COLLI AL METAURO	2000					2021			ante 2015	
3	CORIANO	2021					2021				
4	FOSSOMBRONE	2019					2020				
5	GABICCE MARE	2016	2020				2017				
6	GRADARA	2000					2016		ante 2015	ante 2015	
7	MOMBAROCCIO	2000	2015				2015		ante 2015	ante 2015	
8	MONTECALVO IN FOGLIA	2021					2021				
9	MONTELABBATE	2000	ante 2015	ante 2015			2015		ante 2015	ante 2015	
10	MONTEPORZIO	2021					2021				
11	PESARO	2000	ante 2015	ante 2015	ante 2015; canile/gatt. 2023	2021	ante 2015	ante 2015	2016	ante 2015	ante 2015
12	PETRIANO	2017		2022			2017				
13	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	2021			2023			2021			
14	RICCIONE	2017			canile 2022		2019				
15	SAN COSTANZO	2000					2021			ante 2015	
16	TAVULLIA	2000		2020	ante 2015		2016		ante 2015	ante 2015	
17	UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO	2016					2016				
18	VALLEFOGLIA	2000		2016	2016		2016		ante 2015	ante 2015	

Nel seguente prospetto si riportano i fatturati dell'anno suddivisi per le diverse attività gestite dalla società e il loro confronto con il precedente periodo.

Ricavi	BILANCIO 2023	%	BILANCIO 2022	%	variaz.su anno prec.	variaz. su anno prec. %
Ricavi netti di vendita						
Ricavi da affitto reti ed impianti	630.000	1,45%	630.000	1,50%	-	0,00%
Ricavi da Farmacie	32.279.175	74,16%	31.767.105	75,63%	512.070	1,61%
Ricavi attività palas	1.712.386	3,93%	1.426.719	3,40%	285.667	20,02%
Ricavi locazioni	134.781	0,31%	130.313	0,31%	4.469	3,43%
Ricavi da servizi cimiteriali	2.931.130	6,73%	3.291.096	7,84%	- 359.966	-10,94%
Ricavi da servizio verde	2.092.917	4,81%	1.223.080	2,91%	869.837	71,12%
Ricavi da servizio accertamento e risc.coatt.trib.	2.041.936	4,69%	1.796.654	4,28%	245.282	13,65%
Ricavi da servizio controllo impianti termici	278.090	0,64%	197.231	0,47%	80.859	41,00%
Ricavi per altre prestazioni	146.621	0,34%	154.985	0,37%	- 8.364	-5,40%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	78.957	0,18%	50.638	0,12%	28.319	55,92%
Variazioni rimanenze infr.cim.in corso	121.455	0,28%	416.367	0,99%	- 294.912	-70,83%
Contributi in conto esercizio	366.931	0,84%	419.593	1,00%	- 52.662	-12,55%
Ricavi e proventi diversi	712.168	1,64%	500.044	1,19%	212.124	42,42%
Produzione tipica complessiva	43.526.547	100,00%	42.003.824	100,00%	1.522.723	3,63%

I ricavi da **affitto di reti ed impianti** sono stazionari sul valore complessivo di 630.000 euro: 500.000 euro per le reti del Servizio Idrico Integrato e 130.000 euro per le reti gas. Si auspica che tali valori siano oggetto di favorevole ricontrattazione nelle opportune sedi.

Il fatturato delle **attività nel settore delle farmacie** ha registrato un aumento del 1,61% derivante principalmente da:

- un calo medio delle vendite delle farmacie contenuto all' 1,7%, grazie all'attività di sviluppo delle vendite dei prodotti e servizi offerti che ha quasi compensato il forte calo causato invece dal ridimensionamento del servizio dei tamponi antigenici Covid19 che aveva caratterizzato il 2022;
- un aumento della distribuzione del farmaco all'ingrosso alle farmacie che aumenta del +6%.

L'attività della **gestione degli impianti turistico-sportivi** per il Comune di Pesaro è ritornata sui livelli pre-covid ed ha inoltre mostrato importanti segnali di ripresa valorizzando gli sforzi organizzativi compiuti dalla Società.

Nell'anno è proseguita l'attività di **gestione delle attività cimiteriali** nei Comuni di Pesaro, Montelabbate, Mombaroccio, Vallefoglia, Tavullia e Petriano.

Nell'esercizio si è registrato il previsto sviluppo della pratica della cremazione che in alcuni Comuni ha superato il 50% dei casi con un conseguente forte effetto negativo sui ricavi del servizio cimiteriale (-11% sul precedente anno).

Nell'anno è continuata l'attività di investimento della Vostra Società nel Servizio cimiteriale attraverso interventi presso i cimiteri dei diversi Comuni per ampliarne i

padiglioni e rendere progressivamente disponibili nuovi loculi, cinerari e campi di inumazione.

Alla progettazione e realizzazione di questi importanti investimenti la Vostra Società ha provveduto utilizzando il proprio Ufficio Tecnico interno con gli evidenti benefici sia di tipo economico che qualitativo. Si riscontra però il rilevante incremento dei costi di costruzione delle nuove infrastrutture cimiteriali in linea con il continuo aumento dei prezzi nel mondo dell'edilizia.

Nella **gestione del verde pubblico, profilassi e decoro del territorio urbano** per il Comune di Pesaro e del servizio verde per i comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montelabbate e su alcune aree a Pesaro affidateci dalla Provincia di Pesaro e Urbino nell'esercizio è proseguita l'attività ricercando la maggior efficienza nella stessa per far fronte all'insufficienza delle risorse disponibili rispetto alle esigenze e alle attenzioni che si manifestano per una gestione ottimale di questa attività.

E' stata mantenuta la gestione del canile e gattile di Riccione alla quale è stata affiancata quella affidata dal Comune di Pesaro.

Nell'esercizio Aspes ha continuato ad ampliare l'attività del Servizio Tributi che si rivolge alla **gestione della riscossione ordinaria, dell'accertamento e della riscossione coattiva** dei tributi e delle entrate sui diversi Comuni rilevando un incremento del fatturato del 13,65%.

Il **servizio di controllo delle emissioni in atmosfera** per il Comune di Pesaro e, dal 01 luglio 2021, per gli impianti di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino (escludendo quelli sul Comune di Fano) è stato progressivamente ulteriormente strutturato.

L'attività ispettiva, ripresa nel 2022 dopo i fermi dovuti all'emergenza Covid, è stata rafforzata per ricercare un'attività sul campo utile per garantire il migliore svolgimento del controllo affidato al servizio.

INDICATORI FINANZIARI-ECONOMICI

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2023			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 67.468.696	MEZZI PROPRI	€ 58.962.726
Immobilizzazioni immateriali	€ 11.020.415	Capitale sociale	€ 58.035.504
Immobilizzazioni materiali	€ 46.206.436	Riserve e utile	€ 927.222
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.241.844		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 8.550.605
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 18.696.583		
Magazzino	€ 7.810.744		
Liquidità differite	€ 7.038.622	PASSIVITA' CORRENTI	€ 18.651.947
Liquidità immediate	€ 3.847.217		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 86.165.278	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 86.165.278
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2022			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 68.510.340	MEZZI PROPRI	€ 58.920.970
Immobilizzazioni immateriali	€ 10.897.031	Capitale sociale	€ 58.035.504
Immobilizzazioni materiali	€ 47.231.297	Riserve e utile	€ 885.466
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.382.012		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 9.036.814
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 18.054.570		
Magazzino	€ 7.276.041		
Liquidità differite	€ 6.620.388	PASSIVITA' CORRENTI	€ 18.607.125
Liquidità immediate	€ 4.158.141		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 86.564.910	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 86.564.910
Differenza 2023 vs.2022			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	-€ 1.041.644	MEZZI PROPRI	€ 41.756
Immobilizzazioni immateriali	€ 123.385	Capitale sociale	€ 0
Immobilizzazioni materiali	-€ 1.024.861	Riserve e utile	€ 41.756
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 140.168		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	-€ 486.209
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 642.012		
Magazzino	€ 534.703		
Liquidità differite	€ 418.233	PASSIVITA' CORRENTI	€ 44.822
Liquidità immediate	-€ 310.924		
CAPITALE INVESTITO (CI)	-€ 399.632	CAPITALE DI FINANZIAMENT	-€ 399.632

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2023			
<i>Attivo</i>	Importo in unità di €	<i>Passivo</i>	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 76.013.050	MEZZI PROPRI	€ 58.962.726
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 4.764.067
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 10.152.229		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 22.438.484
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 86.165.278	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 86.165.278
STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2022			
<i>Attivo</i>	Importo in unità di €	<i>Passivo</i>	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 76.349.384	MEZZI PROPRI	€ 58.920.970
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 6.431.717
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 10.215.526		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 21.212.223
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 86.564.910	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 86.564.910
Differenza 2023 vs.2022			
<i>Attivo</i>	Importo in unità di €	<i>Passivo</i>	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	-€ 336.334	MEZZI PROPRI	€ 41.756
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	-€ 1.667.649
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	-€ 63.298		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 1.226.262
CAPITALE INVESTITO (CI)	-€ 399.632	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	-€ 399.632

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023	%	2022	%
Ricavi delle vendite	42.247.035	99,5	40.617.181	98,9
Produzione interna	200.412	0,5	467.005	1,1
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	42.447.447	100,0	41.084.186	100,0
Costi esterni operativi	33.100.822	78,0	31.564.917	76,8
Valore aggiunto	9.346.625	22,0	9.519.269	23,2
Costi del personale	7.800.799	18,4	7.659.691	18,6
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.545.826	3,6	1.859.578	4,5
Ammortamenti e accantonamenti	2.486.358	5,9	2.371.799	5,8
RISULTATO OPERATIVO	- 940.531	- 2,2	- 512.221	- 1,2
Risultato dell'area accessoria	513.209	1,2	383.349	0,9
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	769.781	1,8	743.050	1,8
EBIT NORMALIZZATO	342.459	0,8	614.178	1,5
EBIT INTEGRALE	342.459	0,8	614.178	1,5
Oneri finanziari	219.112	0,5	135.086	0,3
RISULTATO LORDO	123.346	0,3	479.092	1,2
Imposte sul reddito	- 263.567	- 0,6	- 242.741	- 0,6
RISULTATO NETTO	386.913	0,9	721.833	1,8

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2023	2022	2021
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 8.505.970	-€ 9.589.369	-€ 11.574.046
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,87	0,86	0,83
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 44.635	-€ 552.555	-€ 1.592.464
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,00	0,99	0,98

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2023	2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,46	0,47	0,51
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,08	0,11	0,16

INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2022	2021
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,66%	1,23%	0,19%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,21%	0,81%	-0,26%
ROI	<i>Risultato operativo/(Cap. Inv. Oper. medio - Passività operative medie)</i>	-1,76%	-0,93%	-1,45%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-2,23%	-1,26%	-2,22%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2023	2022	2021
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 44.636	-€ 552.555	-€ 1.592.464
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,00	0,97	0,92
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 7.766.108	-€ 7.828.596	-€ 8.510.840
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,58	0,58	0,57

Nel 2023 è diminuito ulteriormente l'attivo fisso così come anche il ricorso ad un indebitamento con durata maggiore, migliorando il quoziente primario di struttura a 0,87 e aumentando anche il quoziente secondario a 1.

E' continuato il percorso di miglioramento sia del quoziente di indebitamento complessivo che del quoziente di indebitamento finanziario che passano rispettivamente a 0,46 e 0,08.

Il ROE si abbassa quello netto al +0,66% e quello lordo a +0,21% mentre ritornano alle percentuali analoghe a quelle del 2021 il ROI e il ROS.

I quozienti di disponibilità è in ulteriore crescita a 1 mentre è stazionario a 0,58 il

quoziente tesoreria.

INDICI DI ALLERTA EX.ART 13 C.2 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa (D.lgs 14/2019– D.lgs 83/2022)

Nella seguente tabella sono riportati gli indici di allerta, individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, calcolati sui consuntivi dell'anno corrente e del precedente, per evidenziare anche la tendenza.

Nell'ultima colonna sono riportati i valori considerati adeguati, nell'analisi del CNDCEC, perché tali da rappresentare delle soglie di allerta.

Considerando la natura di "società in house" di ASPES spa, che si rivolge prevalentemente a fornire servizi ai Comuni Soci e quindi ai rispettivi cittadini, si prende a riferimento il settore dei servizi alle persone.

INDICI DI ALLERTA CRISI					valori normali
Indice	descriz.	2023	2022	2021	Servizi alle Persone
Patrimonio netto	<i>Patrimonio netto</i>	58.962.726	58.920.970	58.279.847	>0
Sostenibilità oneri finanziari	<i>Oneri finanziari C17 / fatt.A1</i>	0,52%	0,33%	0,42%	<2,7%
Adeguatezza patrim.	<i>Patrim.netto A / (debiti D + ratei e risc.passivi E)</i>	229,29%	221,68%	201,91%	>2,3%
Ritorno liquido dell'attivo	<i>(risult.es.+ammort.+sval.cr ed.-rival.-imp.ant.) / tot. Att.</i>	2,62%	3,31%	2,89%	>0,5%
Liquidità	<i>(att.circolante C + ratei e risc.attivi D a breve termine) / (debiti D a breve + ratei e risc.pass.E a breve termine)</i>	127,05%	122,65%	113,68%	>69,8%
Indebitam.previd.e trib.	<i>(deb.trib.D12 +prev.D13) / totale attivo</i>	0,81%	0,83%	0,70%	<14,6%

Tutti i valori rilevati rientrano nei valori adeguati; nel 2023 rispetto all'anno precedente si rileva un peggioramento della sostenibilità degli oneri finanziari dovuto all'aumento dei tassi di interesse e del ritorno liquido dell'attivo che scende al 2,62%.

Sono in crescita invece l'adeguatezza patrimoniale (229,29%), l'indice di liquidità (127,05%) e in lieve calo l'indebitamento previdenziale e tributario (0,81%).

Relativamente ai segnali per la previsione della crisi d'impresa individuati dal D.lgs. 83/2022 si riporta nella seguente tabella la situazione riscontrata che non evidenzia nessun segnale.

L'analisi del DSCR (Debt Service Coverage Ratio) e del prospetto dei flussi di cassa a 12 mesi non evidenziano segnali di rischio di crisi.

D.LGS.83/2022: segnali per la previsione crisi d'impresa	
a) deb.retribuz.scaduti da almeno 30 gg > 50% retribuzioni mensili	€ -
b) deb.fornit.scaduti da almeno 90 gg > deb.fornit.non scaduti	IMPORTO MINORE
c) esposiz.banche scadute da almeno 60 gg > 5% del totale esposizioni	€ -
d) segnalaz.espos.debitorie previste dall'art. 25-novies c.1 (INPS, INAIL, Ag.entrate, Ag.Riscossione)	
d1) deb.verso INPS scaduti da almeno 90 gg > (30% di quelli dovuti l'anno prec. e a 15.000)	€ -
d2) deb.verso INAIL scaduti da almeno 90 gg > 5.000 euro	€ -
d3) deb.IVA verso Ag.entrate da liq.periodiche > (5.000 se superiore al 10% volume affari anno prec. o a 20.000 negli altri casi)	€ -
d4) deb.trib. verso Ag.entrate Riscossione scaduti da almeno 90 gg > 500.000 euro	€ -
d5) segnalazioni delle situazioni relative ai punti precedenti dei creditori pubblici qualificati ricevute da Aspes	NESSUNA

Per quanto riguarda invece gli indici di crisi previsti dall'art.6 c.2 e dall'art.14 c.2 del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175 si rimanda al "Programma di Misurazione".

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti: non si rilevano eventi.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: non si rilevano eventi;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali: non si rilevano eventi;
- emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 (obbligatoria per gli impianti soggetti ad Emissions Trading Scheme (ETS) ed opzionale per le altre società): non si rilevano eventi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle di cui si dà riscontro dei rapporti nel seguente prospetto.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare i rapporti verso il Comune di Pesaro che esercita l'attività di direzione e controllo e verso le altre Società correlate, sono analiticamente riportati i seguenti rapporti finanziari e rapporti economici.

Rapporti finanziari

Comuni Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
colli al metauro	rapporti commerciali	€	-	€	3.357
coriano	rapporti commerciali	€	-	€	11.452
pesaro	rapporti commerciali	€	-	€	835.411
pesaro	debiti per risc.coattiva	€ 319.527			
fossombrone	rapporti commerciali	€	-	€	39.851
fossombrone	debiti per risc.coattiva	€ 2.548			
gabicce mare	rapporti commerciali	€	-	€	10.010
gabicce mare	debiti per risc.coattiva	€ 18.048			
gradara	rapporti commerciali	€	-	€	20.046
gradara	debiti per risc.coattiva	€ 12.860			
mombaroccio	rapporti commerciali	€	15.211	€	22.420
mombaroccio	debiti per risc.coattiva	€ 2.556			
montecalvo in foglia	rapporti commerciali	€	-	€	18.116
montecalvo in foglia	debiti per risc.coattiva	€ 166			
montelabbate	rapporti commerciali	€	22.500	€	121.479
montelabbate	debiti per risc.coattiva	€ 3.369			
monteporzio	rapporti commerciali	€	-	€	17.574
monteporzio	debiti per risc.coattiva	€ 594			
petriano	rapporti commerciali	€	11.152	€	18.297
petriano	debiti per risc.coattiva	€ 1.257			
petriano	debiti per infrastr.cimiter.	€	52.505		
prov PU	rapporti commerciali	€	56.098	€	46.000
riccione	rapporti commerciali	€	-	€	169.519
riccione	debiti per risc.coattiva	€ 85.685			
san costanzo	rapporti commerciali	€	-	€	141
tavullia	rapporti commerciali	€	-	€	73.455
tavullia	debiti per risc.coattiva	€ 9.046			
unione pian del bruscolo	rapporti commerciali	€	-	€	4.850
unione pian del bruscolo	debiti per risc.coattiva	€ 39.555			
vallefoglia	rapporti commerciali	€	-	€	54.406
vallefoglia	debiti per risc.coattiva	€ 16.193			
vallefoglia	debiti per infrastr.cimiter.	€	62.045		
comuni soci	dividendi	€ 735.406			
totale		€ 1.246.809	€ 219.511	€ -	€ 1.466.386

Società Controllate:	Motivazione:	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Farmacie comunali di Riccione	rapporti commerciali		€ 182.267		€ 592.580
Farmacie comunali di Riccione	finanziam.intercompany	€ 300.000			
Farmacie comunali di Riccione	consolidato fiscale	€ 83.550			
Pesaro Parcheggio srl	rapporti commerciali		€ 62.250	€ 330	€ -
Pesaro Parcheggio srl	consolidato fiscale			€ 20.776	
totale		€ 383.550	€ 244.517	€ 21.106	€ 592.580
Società Collegate:	Motivazione:	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Adriacom cremazioni srl	rapporti commerciali		€ 21.282		
C.O.L. 'TURISMO E SPORT'	rapporti commerciali				
C.o.l Skate	finanziam.intercompany			€ 1.324	
totale		€ -	€ 21.282	€ 1.324	€ -

Rapporti economici

Comuni Controllanti	Motivazione	vendite	acquisti
comune di Pesaro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 1.490.269	
comune di Pesaro	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 1.472.768	
comune di Pesaro	cessione prodotti farmaceutici	€ 762	
comune di Colli al Metauro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 6.675	
comune di Coriano	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 65.512	
comune di Coriano	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 22.612	
comune di Fossombrone	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 70.759	
comune di Gabicce	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 36.447	
comune di Gabicce	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 49.000	
comune di Gabicce	cessione prodotti farmaceutici	€ 509	
comune di Gabicce	canone concessione farmacia		€ 153.654
comune di Gradara	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 35.455	
comune di Montecalvo in foglia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 34.813	
comune di Mombaroccio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 43.225	
comune di Mombaroccio	canone concessione servizi cimiterali		€ 11.211
comune di Mombaroccio	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 925	
comune di Montelabbate	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 208.434	
comune di Montelabbate	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 48.265	
comune di Montelabbate	canone concessione servizi cimiterali		€ 30.000
comune di Monte Porzio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 32.182	
comune di Petriano	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 40.324	
comune di Petriano	servizi cimiterali		€ 4.000
comune di Petriano	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 2.781	
Provincia di Pesaro e Urbino	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 46.000	
Provincia di Pesaro e Urbino	servizi vari		€ 56.098
comune di Riccione	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 220.941	
comune di Riccione	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 168.072	
comune di Riccione	servizi vari	€ 6.200	
comune di San Costanzo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 334	
comune di Tavullia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 83.350	
comune di Tavullia	servizi cimiterali	€ 490	
comune di Tavullia	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 16.531	
Unione Pian del Bruscolo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 28.963	
comune Vallefoglia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 131.745	
comune Vallefoglia	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 113.617	
comune Vallefoglia	canone concessione servizi cimiterali		€ 18.697
totale		€ 4.477.961	€ 273.660

Società Controllate	Motivazione	vendite	acquisti
Farmacie comunali di Riccione	cessione prodotti farmaceutici	€ 2.812.926	€ 259.317
Farmacie comunali di Riccione	prestazioni di servizi	€ 238.482	
Farmacie comunali di Riccione	interessi su finanziamento		€ 15.533
Pesaro Parcheggi srl	cessione prodotti farmaceutici	€ 86	
Pesaro Parcheggi srl	prestazioni di servizi		€ 114.113
Pesaro Parcheggi srl	acquisto cespiti e serv.connessi		€ 88.000
totale		€ 3.051.495	€ 476.962
Società Collegate	Motivazione	vendite	acquisti
Adriacom Cremazioni srl	prestazioni di servizi	€ 30.000	€ 50.805
C.O.L. 'TURISMO E SPORT'	prestazioni di servizi	€ 15.921	€ -
totale		€ 45.921	€ 50.805

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non ci sono attività di ricerca e sviluppo da segnalare

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

investimenti servizio farmacie	€ 643.872
investimenti servizio reti	€ -
investimenti servizio strutt. turistico-sportive	€ 8.769
investimenti servizio cimiteri	€ 577.302
investimenti servizio verde pubblico e decoro urbano	€ 126.533
investimenti servizi accertamento imposte e riscossione coattiva	€ 8.916
investimenti gestione impianti termici	€ -
investimenti servizi generali	€ 19.160
Totale	€ 1.384.551

Tra gli altri investimenti si evidenziano quelli relativi a:

- nuove infrastrutture cimiteriali;
- avanzamento dei lavori per il nuovo magazzino farmaceutico;
- attrezzature per il servizio della gestione del Verde pubblico.

AZIONI PROPRIE E OPERAZIONI RELATIVE

La società non ha effettuato operazioni su azioni proprie e non ne possiede.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.2428 COMMA 2 PUNTO 6 BIS DEL C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

- il rischio di tasso: la società è esposta a rischi di tasso limitati in quanto gli indebitamenti a medio/lungo termine sono parzialmente a tasso fisso e per i finanziamenti a tasso variabile le oscillazioni di tassi sono in parte attenuati con strumenti derivati;
- il rischio sui tassi di cambio: la società non presenta rischio di cambio in quanto opera esclusivamente sul mercato italiano;
- il rischio di prezzo: la società non è soggetta a rischi di prezzo in quanto opera prevalentemente su mercato regolato; ad esempio il corrispettivo relativo al Contratto di Concessione dei beni relativi al Servizio Idrico Integrato è deliberato dall'Assemblea del Consorzio Aato composto da tutti Comuni della Provincia di Pesaro e quindi soggetto alle determinazioni di quest'ultimo.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2497 bis DEL C.C.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 e 5, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento cui è sottoposta la società è svolta dal socio Comune di Pesaro, con sede in Pesaro, Piazza del di Popolo, 1. Il Comune di Pesaro chiude il bilancio 2022 con un risultato dell'esercizio dal conto economico di € -6.504.735, un avanzo di amministrazione di € 68.448.885 di cui disponibili € 3.220.402 e rende disponibili i dati aggiornati sul proprio sito web.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività di Aspes prosegue nella politica di miglioramento della qualità dei servizi resi ai Soci e alla cittadinanza.

La società continuerà ad investire anche con interventi rivolti a migliorare le proprie strutture per potenziare i propri servizi, come nel caso della permuta di un proprio terreno per ottenere un'area edificabile idonea a realizzare una palazzina per la farmacia nella zona dello Stadio Benelli a Pesaro e nel completamento dell'allestimento del nuovo magazzino farmaceutico nella zona di Cattabrighe.

Alla data di approvazione della presente relazione non si palesano rischi di continuità aziendale: i servizi mostrano positive performances economico-finanziarie tali da supportare eventuali deficit degli altri settori. I flussi finanziari attesi appaiono in linea con le previsioni e pertanto si ritiene di poter far fronte agli impegni finanziari intrapresi.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Sedi Secondarie e unità locali

Aspes spa non si è avvalsa della costituzione di sedi secondarie; detiene n. 25 unità locali:

Unita' Locale n. PS/1	VIA MAMELI 15 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/14	STRADA ADRIATICA 48 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/15	VIA LAURANA 1/3 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/17	VIA COMMANDINO 36 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/18	VIA SOLFERINO 68/1 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/19	VIA DANDOLO PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/20	STRADA DELLA ROMAGNA 97/4 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/21	VIALE FIUME 95 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/22	VIA GIOLITTI 167 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/23	VIA A. COSTA 167 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/24	VIA CANONICI SN PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/25	VIA VILLA FASTIGGI 74 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/26	VIA GAGARIN PESARO (PU) CAP 61100
Unita' Locale n. PS/31	VIA RISARA MONTELABBATE (PU) CAP 61025
Unita' Locale n. PS/33	VIA LOMBARDIA 26 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/34	VIA PAPA CLEMENTE XIV 12 BORGO PACE (PU) CAP 61040
Unita' Locale n. PS/35	VIA CANONICI 10 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/36	VIA BRIGATA GAP 65 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/37	VIA MAMELI 4/6 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/38	VIA ROMAGNA 52/D GABICCE MARE (PU) CAP 61011
Unita' Locale n. PS/39	VIA MAMELI 114 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/40	VIA MAMELI 118 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/41	VIA MAMELI 116 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/42	STRADA PONTE DELLA VALLE 74 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. RN/1	VIALE ALBANA 12 RICCIONE (RN) CAP 47838

2. Protezione e Trattamento dati personali (PRIVACY)

Si rendono noti, come segue, gli adempimenti e le misure adottate dalla società al 31.12.2023 in conformità al Regolamento (UE) n. 679/2016, "Regolamento Generale

sulla Protezione dei Dati" (c.d. GDPR), al D.lgs. n. 101/2018, alle indicazioni del Garante della Privacy:

- obblighi informativi verso gli interessati e acquisizione dei necessari consensi (cfr. artt. 7, 12, 13, 14 GDPR): per tutti i servizi della Società sono state aggiornate le relative Informative e, ove previsto, la richiesta del consenso per le relative finalità;

- soggetti "designati" (cfr. art. 29 GDPR e art. 2 - quaterdecies del D.lgs. n.101/2018): il personale neo-assunto è stato designato dal Delegato del Titolare del Trattamento Dir. Gen. Antonio Marcello Muggittu quali soggetti Incaricati del trattamento preposto allo svolgimento delle mansioni lavorative;

- sicurezza e protezione dei dati (cfr. art. 32 GDPR): adeguamento delle misure di sicurezza sia organizzative che tecniche-informatiche. Nel rispetto della sicurezza dei dati personali e dei relativi trattamenti, dietro i quali si fa ricorso ad antimalware e a procedure di back up, sono state potenziate le politiche di back up, con raddoppio del back up in altro sito aziendale e con sistemi di separazione automatica dei server. Inoltre sulla postazione di lavoro di ciascun dipendente è stata introdotta la richiesta automatica di cambio password ogni 3 mesi. Nel 2023 è stata redatta una procedura formale per attività di miglioramento in area Disaster Recovery a cura del Responsabile ICT Ing. Stefano Ricci in cui sono definite cinque aree aziendali omogenee dal punto di vista della struttura dei dati con pianificazione di simulazione di attacco e seguente "disaster recovery" e, ad esito, riscontro dei responsabili dei servizi interessati dalla simulazione attraverso un questionario per una verifica delle criticità e dei volumi dei dati implicati, con relativa tempistica del "recovery" effettuato. A fronte degli esiti di questi questionari, l'ICT, provvederà alla stesura di un piano delle azioni di miglioramento e all'individuazione degli eventuali investimenti necessari al rafforzamento del sistema aziendale. Nel 2023 non si sono manifestati incidenti;

- rapporti con l'autorità di controllo, notifica e comunicazione degli eventi di data breach (cfr. art. 33 GDPR): relativamente all'attacco informatico subito il 27 dicembre 2022 dalla società fornitrice Advanced Systems S.p.A., il DPO in data 30 gennaio 2023 ha provveduto a notificare al Garante per la Protezione dei Dati Personali (c.d. GPDP) la comunicazione di chiusura dell'evento con la redazione dell'incident report in cui si dà evidenza che all'esito dell'attività di investigation della Advanced, in essa compresa l'analisi dei log, non vi è evidenza di esfiltrazione di dati contenenti informazioni personali potenzialmente coinvolte nella violazione. In data 31 luglio 2023 è pervenuta PEC dal GPDP sulla conclusione dell'esame della notifica senza ravvisare inosservanza degli obblighi di cui agli artt. 33 e 34 del GDPR con conseguente notifica di archiviazione della violazione.

- designazione dei responsabili del trattamento (cfr. art. 28 GDPR): aggiornamento dei soggetti terzi quali Responsabili dei trattamenti, nei casi di affidamento agli stessi di trattamenti di dati personali in nome e per conto della Società;

- adozione del Registro delle operazioni di trattamento effettuate dalla società (cfr. art. 28 GDPR): aggiornati i Registri di Trattamento dei dati, conservati in supporto informatico e cartaceo relativi alle singole attività degli uffici: Protocollo e Segreteria, RPCT, Personale e Legale. Per il servizio Farmacie aggiornati i registri delle attività di:

Noleggio Apparecchi, Ossigenoterapia, Carta Fedeltà, Sierologico e Tamponi. Per i servizi Cimiteriali aggiornati i registri delle attività di: Lampade Votive, Sepolture, Concessioni. Per il servizio Tecnico aggiornati i registri delle attività: Sito Web, Videosorveglianza. Per il Servizio Tributi - Riscossione Coattiva – Imposta di Soggiorno aggiornati i registri delle attività: Gestione, Lavorazione ed Emissione degli avvisi di accertamento. Per il servizio Turistico – Sportivo aggiornati i registri delle attività: il Sito Web e il Wi-Fi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati di Aspes S.p.A. (cfr. art. 37 par. 6, GDPR) per il triennio 2023-2026 è il dott. Massimiliano Castelli e il cui nominativo è stato comunicato al Garante della privacy il 21 febbraio 2023.

3. Responsabilità amministrativa delle società (ex d.lgs n. 231/2001)

Il Decreto Legislativo n. 231/2001, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, ha introdotto nell’ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell’interesse o a vantaggio degli stessi. La disciplina del Decreto, oggetto di successive modifiche e integrazioni, si applica a molteplici fattispecie di reato, tra cui in particolare: reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, reati societari, reati in violazione di norme in materia di sicurezza sul lavoro e ambientale. Il Decreto prevede tuttavia alcune condizioni che esimano dalla responsabilità e, a tal fine la Società si è dotata sin dal 2014 di un Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (c.d. MOGC) adottato dal Consiglio di Amministrazione che oltre a ridurre il rischio di illeciti ed evitare l’applicazione delle sanzioni a danno della Società, contribuisce anche al rafforzamento della Corporate Governance, a una maggiore sensibilizzazione delle risorse aziendali in materia di controllo e all’affermazione dell’impegno verso la prevenzione attiva dei reati. Inoltre la Società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza (c.d. OdV231), con compiti principalmente di vigilanza sul funzionamento del proprio Modello, sulla sua adeguatezza ed eventuale opportunità di aggiornamento. L’Organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento contenuto all’interno del MOGC..

Per l’esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo definite nel MOGC, si rende noto che, confermando la composizione plurisoggettiva mista con due membri di provenienza esterna e uno interno, con Delibera di CdA n. 57 del 05.12.2023 sono stati nominati per il triennio 2024-2026 in qualità di componenti dell’OdV231 i seguenti soggetti:

- Ing. Federico Albertini – Presidente (Presidente e membro esterno);
- Avv. Paolo di Loreto (membro esterno);
- Dott.ssa Pamela Maronari (membro interno).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì individuato l’OdV231 quale soggetto analogo all’Organismo indipendente di Valutazione per la funzione di attestazione dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati previsti dalla vigente normativa [art. 14, comma 4, lett. g) del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; art. 44, del D.lgs. 33/2013; art. 1, comma 8-bis della legge n. 190/2012], prevedendo il supporto all’OdV231 del Responsabile della Prevenzione e Trasparenza (c.d. RPCT) il

quale, ai sensi dell'art. 43, c. 1 del D. Lgs. 33/2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della società degli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza.

Si informa che non risultano rilievi di non conformità ad esito degli audit condotti trimestralmente (28.03.23; 25.07.23; 28.09.23; 19.12.23) dall'OdV231 a presidio concreto sull'adeguatezza, funzionamento, osservanza nonché sull'aggiornamento del MOGC della Società.

4. Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (EX L. N. 190/2012)

In ottemperanza al quadro normativo nazionale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, si rende noto che la Società, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 31.01.2023, ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2023-2025 redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), Pamela Maronari.

Il RPCT in corso d'anno 2023 ha assicurato: attività di impulso e coordinamento del processo di gestione del rischio; verificato l'attuazione del PTPCT con riferimento alle attività di monitoraggio sull'attuazione della programmazione delle misure generali e specifiche e degli obiettivi strategici (questi ultimi deliberati dal CdA n. 63 del 16.12.2022) contenuti nel PTPCT2023-2025; accertato che non sono state rilevate irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo; accertato che non sono state irrogate sanzioni e rilevate irregolarità da parte degli organi esterni deputati al controllo contabile; assicurato la regolare attuazione dell'accesso civico; controllato l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013 (c.d. Decreto Trasparenza) e relativa completezza, chiarezza, accessibilità dei contenuti e aggiornamento delle informazioni nella sezione "Società trasparente" del sito web societario; supportato l'OdV231 nell'adempimento dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi alla trasparenza e curato la pubblicazione in esecuzione della Delibera ANAC n. 203 del 17.05.2023 ;riportato al Consiglio di Amministrazione (Delibera n. 1 del 31.12.2024), entro i termini di proroga di cui al Comunicato del Presidente ANAC dell'8.11.2023, attraverso una relazione annuale sui risultati dell'attività svolta e attraverso la "Relazione annuale elaborata ai sensi dell'art. 1, c. 14, della Legge n. 190/2012", pubblicata nella sezione "Società trasparente" del sito web societario.

L'attività di impulso del RPCT nel processo di gestione del rischio nel 2023 si è concretizzata anche attraverso l'individuazione di misure di prevenzione quali ad esempio quelle regolamentari che, incidendo trasversalmente sull'organizzazione e standardizzando le procedure, risultano più efficaci nel prevenire i rischi di corruzione e migliorano complessivamente la trasparenza della sua azione amministrativa. L'RPCT per effetto dell'emanazione del D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (cd. Decreto Whistleblowing) e delle Linee Guida ANAC di cui alla Delibera n. 311 del 12 luglio 2023, l'RPCT ha revisionato il "Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) e la tutela del segnalante" successivamente approvato con delibera di CdA n. 37 dell'8 agosto 2023. Al RPCT nel corso del 2023 non sono pervenute segnalazioni di possibili fenomeni corruttivi attraverso il canale interno di ricezione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite.

L'RPCT, per effetto dell'emanazione del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice contratti pubblici), ha provveduto a revisionare il "Regolamento per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle commissioni giudicatrici di gara" successivamente approvato con delibera di CdA n. 51 del 25 settembre 2023.

Con Delibera n. 56 del 5.12.2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli obiettivi strategici predisposti e proposti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e propedeutici alla successiva predisposizione del PTPCT2024-2026. Il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 2 del 31.01.2024 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2024-2026 redatto nei termini di legge dal RPCT e pubblicato nella sezione "Società trasparente" del sito web societario.

5. Organismo Amministrativo (ex art.11 D.Lgs 175/2016)

L'Assemblea dei Soci, con delibera n. 8 del 13.06.2022 motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, ha disposto che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, assicurando altresì il rispetto del principio di equilibrio di genere.

Nel concludere questa relazione desideriamo esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale operante nei diversi Servizi aziendali, agli impiegati tecnici e amministrativi, ai dirigenti, per il continuo impegno espresso e la professionalità dimostrata.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle disposizioni del nuovo diritto societario abbiamo fornito le informazioni e i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

Luca Pieri
Paola Tasini
Heidi Morottii

Pesaro 02 maggio 2024

PROGRAMMA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175

1. FINALITÀ

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 29/3/2018 l'azienda ha adottato il regolamento che disciplina l'applicazione di un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", come previsto al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del D. Lgs. 175/2016 e all'art. 31 punto 4 dello Statuto sociale di Aspes Spa.

Scopo del Regolamento, dunque, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo, obblighi informativi sull'andamento della società.

2. MISURAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

I parametri di valutazione e gli indicatori di rischio individuati sono i seguenti:

1. la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi di produzione operativi, cioè senza considerare ammortamenti e accantonamenti) sia negativa per due esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10%;
2. la relazione redatta dal collegio sindacale evidenzii criticità sulla continuità aziendale;
3. l'indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) sia inferiore a 0,85;
4. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato sia superiore al 10%;
5. gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine superino rispettivamente i 270 e 200 giorni.

3. LE SOGLIE DI ALLARME

Individuati, pertanto, gli indicatori che segnalano la presenza di patologie rilevanti, volti ad individuare "soglie di allarme" in presenza dei quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e seguenti, per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri sopra indicati di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole dunque di approfondimento.

Tale situazione richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica degli eventuali correttivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel D.Lgs n. 192 del 9.11.2012.

Si ha una soglia di allarme qualora si verificano almeno due delle condizioni di cui al punto precedente.

RISULTATI

1. La gestione operativa della società (differenza tra valore e costi di produzione operativi, cioè senza considerare ammortamenti e accantonamenti): + € 2.059.035 e quindi non negativa in misura pari o superiore al 10%. Tale indicatore negli anni precedenti ammontava a: € 2.242.927 nel 2022 e € 1.893.087 nel 2021;
- 2 la Relazione del Collegio Sindacale per gli anni 2020-2021-22 non ha evidenziato criticità sulla continuità aziendale;
- 3 Indice di struttura finanziaria: 1,01 > 0,85 (1,00 nel 2022);
- 4 Oneri finanziari su fatturato: 0,52% < 10,00% (0,33% nel 2022);
- 5 Indici di durata media: Crediti 55 giorni < 270, Debiti: 115 giorni < 200, stabili (nel 2022 erano rispettivamente 55 e 113 giorni).

Nella relazione sulla gestione sono anche riportati gli indici di allerta EX.ART 13 C.2 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa individuati dal CNDCEC e dal D.lgs 83/2022.

PUBBLICITÀ

Il presente Programma di misurazione di rischio di crisi aziendale è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet www.astes.it, successivamente alla data di adozione da parte dell'organo amministrativo di Astes S.p.A.